

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DI SALA COMUNALE AD ASSOCIAZIONE DEL TERRITORIO

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'affidamento di n. 1 sala comunale individuata come *sala 16*, sita in Via Venegoni 3, per il periodo:

7 febbraio 2022 – 31 dicembre 2023.

Tale affidamento comporta la concessione amministrativa in uso di un immobile di proprietà comunale, al fine di permettere all'Associazione stessa la realizzazione dei fini e degli scopi previsti dallo Statuto. La concessione potrà essere a titolo gratuito o agevolato, in forza della collaborazione che l'Associazione si impegnerà a prestare all'Amministrazione Comunale, in particolare per la promozione e valorizzazione della Città attraverso eventi e manifestazioni, e per il perseguimento di finalità ricreative, culturali, didattiche, aggregative e sociali, nell'ambito del modello della sussidiarietà orizzontale.

Tale concessione potrà essere rinnovata previa valutazione discrezionale dell'Amministrazione comunale e solo con l'accordo delle parti, ma in nessun caso tacitamente.

La sala è situata all'interno dell'immobile comunale di Via Venegoni 3.

La superficie della sala è di mq 13,14 per un canone mensile, alla data del 7 febbraio 2022, pari a € 78,18.

I servizi igienici sono condivisi con le altre sale presenti e già assegnate.

L'affidamento è disciplinato dalle disposizioni del presente disciplinare e dell'allegato Capitolato d'Oneri che viene espressamente richiamato e costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare.

Art. 2 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Saranno a carico del concessionario le spese di gestione ordinaria, quali ad esempio, a titolo meramente esemplificativo, le utenze, nessuna esclusa, le spese per la pulizia e la manutenzione ordinaria, la tassa raccolta rifiuti, l'imposta di pubblicità, ecc.

L'Associazione provvederà a intestarsi, ove possibile, i contratti relativi alle utenze, sostenendone gli oneri amministrativi e finanziari connessi.

In ogni caso tutte le somme eventualmente anticipate dal Comune in nome e per conto del concessionario, dovranno essere rimborsate da quest'ultimo entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, pena la REVOCA della concessione, ai sensi del successivo articolo 10.

È facoltà dell'Amministrazione concedente richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento della concessione o di attuare controlli.

I controlli verranno di norma svolti dal Dirigente del Settore Scuola, Cultura, Sport, Tempo libero e dal Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio (direttamente o tramite loro incaricati) ai quali competono, inoltre, l'effettuazione delle contestazioni e l'adozione dei provvedimenti conseguenti, anche di natura sanzionatoria.

Il Comune si riserva la facoltà di accedere all'immobile in ogni momento e di poter effettuare i sopralluoghi ritenuti necessari.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di controllare in qualunque momento l'integrità delle strutture e il buon funzionamento di attrezzature e impianti.

Le spese riguardanti la manutenzione straordinaria sono a carico dell'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'associazione concessionaria di segnalare immediatamente al Settore LL.PP. e Patrimonio gli eventuali problemi, al fine di garantire un intervento tempestivo ed efficace e di salvaguardare l'immobile comunale e la concessionaria stessa.

Art. 3 - RESPONSABILITA' E IMPEGNI VERSO IL COMUNE DI GALLARATE

L'Associazione si obbliga a riconsegnare i locali alla scadenza del contratto nello stesso stato in cui li ha ricevuti, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, del che sarà redatto verbale in contraddittorio fra le parti.

L'associazione potrà eseguire migliorie ed addizioni a sua cura e spese, ma solo con la specifica autorizzazione del Settore LL.PP. e Patrimonio. Tutti i miglioramenti apportati rimarranno acquisiti dal Concedente alla scadenza, senza che il Concessionario possa pretendere alcunché.

L'Associazione si impegna a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per atti o fatti anche omissivi, giuridicamente rilevanti, posti in essere dalla stessa e/o dai frequentatori, nell'uso dei beni dati in concessione.

Si impegna altresì a segnalare tempestivamente al Comune qualsiasi danno arrecato alla struttura.

L'Associazione si impegna altresì ad effettuare, a propria cura e spese, gli interventi di riparazione di eventuali danni arrecati all'immobile e alle sue pertinenze per propria responsabilità diretta o indiretta e/o a causa di utilizzo incauto dello stesso, previo ottenimento dell'autorizzazione del Settore LL.PP. e Patrimonio.

Art. 4 - DURATA

Il presente accordo ha durata dal 7 febbraio 2022 al 31 dicembre 2023, senza possibilità di tacito rinnovo, peraltro escluso ex lege.

Le parti concordano la reciproca facoltà di recedere anticipatamente dal presente contratto, con preavviso di due mesi, da formularsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC.

Resta comunque salvo il diritto del Comune di revocare anticipatamente la concessione in caso di motivato interesse pubblico.

Art. 5 - GARANZIE E RESPONSABILITA'

La concessionaria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli associati, all'eventuale suo personale, a terzi o all'edificio, al personale Comunale nel corso di sopralluoghi, agli arredi, agli impianti e alle attrezzature di proprietà comunale nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a sua colpa o dolo o incuria. Essa dovrà pertanto procedere alla stipulazione di una polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e per danni alla struttura.

Il Concessionario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possano derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale saranno addebitate al Concessionario o comunque rimborsate dallo stesso, entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Concessionario è tenuto a munirsi, sotto propria responsabilità e a propria cura e spese, di tutte le prescritte licenze ed autorizzazioni per l'utilizzo della struttura e per lo svolgimento delle attività previste.

Art. 6 - REFERENTE DELLA CONCESSIONARIA

Dovrà essere indicato in sede di presentazione dell'offerta il nominativo del referente della concessionaria, il quale dovrà, per tutta la durata della concessione, essere sempre contattabile dall'Amministrazione Comunale e svolgere tutte quelle funzioni di coordinamento con l'Ente idonee a garantire il buon andamento della concessione.

Art. 7 - SUBAFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

In considerazione del rilievo fiduciario del rapporto è fatto divieto di cedere, sub concedere o trasferire, in qualsiasi modo o forma, anche parzialmente, il presente contratto, pena la decadenza, il risarcimento di ogni conseguente danno e la perdita della cauzione.

È vietato altresì il mutamento della destinazione d'uso dei locali concessi.

Art. 8 - OSSERVANZA DI NORME

L'Associazione è tenuta all'osservanza:

- a) Delle normative vigenti in tema di sicurezza dei lavoratori, nel caso fossero presenti dei dipendenti; in questo caso, in sede di offerta, dovrà essere presentata idonea dichiarazione di aver atteso gli adempimenti concernenti la redazione del documento di valutazione dei rischi, dichiarazione di essere al corrente della tipologia del contratto, e conseguentemente dei rischi specifici connessi, e dichiarazione del nominativo del responsabile della sicurezza. Inoltre, in seguito all'aggiudicazione, dovrà essere consegnato il Documento di Valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- b) Delle disposizioni previste dalla legge in tema di privacy, indicando nell'offerta il nominativo del responsabile.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione Comunale dichiara che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Settore Scuola, Cultura, Sport, Tempo Libero per le finalità di gestione del rapporto concessorio da costituirsi mediante idoneo provvedimento amministrativo, in calce al quale sarà allegato il disciplinare. I dati forniti saranno trattati all'interno della predetta Area unicamente per le finalità di gestione del rapporto contrattuale e a tal fine potranno essere comunicati ad altri Settori dell'Ente e ad altri Enti pubblici preposti per legge a ricevere informazioni inerenti il rapporto sopracitato.

L'interessato gode dei diritti contemplati dalla Legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari, come il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Per quanto riguarda il trattamento di dati personali conferiti dal Comune, il Concessionario è individuato titolare del trattamento e deve attenersi a quanto disposto dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti in materia. L'accesso è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti previsti nel presente disciplinare. Il

concessionario è tenuto al riserbo assoluto su quanto potrà apprendere nel corso del rapporto con l'Amministrazione Comunale.

Art. 10 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione sarà oggetto di revoca in caso di mancato rispetto del Regolamento sull'uso temporaneo e occasionale di locali e strutture comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.11.2012, esecutiva, che il concessionario dichiara di ben conoscere, in particolare qualora il concessionario:

- svolga attività diverse da quelle oggetto di concessione;
- manchi di eseguire il progetto proposto;
- non rispetti gli impegni presi con la presentazione dell'offerta;
- muti la destinazione d'uso dell'immobile;
- venga meno al rispetto della convenzione;
- provochi danni alla struttura;
- sub conceda i locali e/o li ceda in toto o in parte a terzi in qualunque modo;
- manchi di rimborsare puntualmente le quote degli importi richiesti dal Comune;
- violi gli obblighi previsti nel presente capitolato d'oneri.

Inoltre, la revoca potrà essere disposta per importanti ragioni di interesse pubblico;

Art. 11 – INADEMPIENZA, DECADENZA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONCESSORIO

L'Amministrazione potrà invocare la decadenza quando:

- Si accertino inadempienze gravi agli obblighi derivanti dal disciplinare e dall'allegato capitolato d'oneri o imposti dalla legge e dai regolamenti;
- Si verifichi lo stato di insolvenza del concessionario;
- Nel caso dovesse sopraggiungere, nel corso di validità della concessione, causa di impedimento prevista dalla legge 575/65, o dichiarazione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione; il contratto sarà da ritenersi risolto di diritto;
- Sia mancato il rispetto della normativa anticorruzione;
- Sia mancato il rispetto della normativa 136/2010;
- Si verifichi lo scioglimento dell'Associazione.

ART. 12 - CAUZIONE

Il concessionario a garanzia dell'esatto adempimento del contratto e per l'anticipato ristoro di eventuali danni, rimanendo impregiudicata la tutela legale da parte del Comune concernente quest'ultimi, si impegna ad effettuare il versamento di un deposito cauzionale

pari ad € 250,00; all'atto della cessazione della concessione e dell'utilizzo dell'immobile, previo sopralluogo da parte del Comune per la verifica delle condizioni di rilascio dell'immobile, si provvederà alla restituzione della cauzione. L'Amministrazione Comunale si riserva di incamerare la suddetta cauzione in caso di totale o parziale inadempimento delle obbligazioni contrattuali scaturenti dal presente disciplinare e dall'allegato capitolato d'oneri, nonché per gli eventuali danni arrecati all'immobile oggetto della presente concessione.

Su tale cauzione non maturano interessi.

Nella conduzione dell'immobile il concessionario rimane l'unico responsabile per eventuali danni a persone ed a cose ammesse all'interno dell'immobile. Il Comune, pertanto, rimane estraneo ad ogni e qualsivoglia forma di responsabilità di tal genere.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla concessione. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente concessione costituisce, ai sensi dell'articolo succitato, causa di risoluzione. L'Amministrazione verifica, con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 14 - RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

L'affidatario si impegna al rispetto della Legge n. 190/2012 e del codice di comportamento dei pubblici dipendenti visionabile sul sito dell'Ente www.comune.gallarate.va.it.

L'Associazione stessa dichiara di aver preso visione e di accettare i termini delle normative specifiche in tema di anticorruzione.

Il legale rappresentante e, per suo tramite, i soci o eventuali dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, nell'esecuzione degli eventi si impegnano al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Gallarate approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 13.01.2014, esecutiva.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di dichiarare la decadenza, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 15 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Le spese relative alla costituzione del rapporto concessorio e successive (bolli, diritti, altro), nessuna esclusa ed eccettuata, e le spese relative alla registrazione sono a carico del concessionario.

Art. 16 - FORO COMPETENTE

Foro competente è il Tribunale di Busto Arsizio. È esclusa qualunque forma di definizione bonaria.

Art. 17 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione d'uso, si applicano le norme vigenti in materia di concessione di beni immobili.

DISCIPLINARE

Art. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare al procedimento di concessione l'associazione deve essere iscritta in una qualunque delle sezioni del Registro Comunale delle Associazioni.

Art. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno far pervenire, alla pec: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31/01/2022, tutta la documentazione richiesta debitamente controfirmata.

La pec dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

“CONCESSIONE IN USO DI SALA DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL PERIODO 07.02.2022 – 31.12.2023.”

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione concedente dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Resta inteso che:

- a) non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato;
- b) non si darà corso all'apertura delle pec che risultino pervenute oltre il termine perentorio stabilito, anche per cause di forza maggiore;
- c) non sarà ammessa l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti, o siano omesse nella dichiarazione le indicazioni e le attestazioni ivi previste;
- d) la documentazione che si trovi non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni. Nella pec da recapitare al Comune dovranno essere allegati, n. 2 (due) file, e precisamente:

- file n.1 contenente la documentazione amministrativa;

- file n.2 contenente l'offerta vera e propria nei termini di seguito esplicitati.

Tutti i documenti e le dichiarazioni presentate dovranno essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana.

Qualora l'associazione fosse già concessionaria di locali di proprietà comunale dovrà espressamente indicare la volontà di rinunciare, in caso di aggiudicazione, alla precedente concessione.

FILE N° 1 = DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il rispetto delle condizioni e il possesso dei requisiti menzionati devono essere dimostrati già in sede di gara e a pena di esclusione secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dai presenti Disciplinare e Capitolato, quindi, anche mediante apposite dichiarazioni debitamente sottoscritte, rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'allegato A) "Modello dichiarazione possesso requisiti". Il concorrente, a pena di esclusione, deve, quindi, inviare un'istanza di partecipazione utilizzando il modulo "allegato A – modello di dichiarazione possesso requisiti", a firma del legale rappresentante (Presidente), o procuratore del legale rappresentante fornito di poteri di rappresentanza (in tal caso va allegata, pena l'esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura, mediante atto pubblico), con altresì allegata fotocopia del documento d'identità. Si rammenta che il dichiarante si assume le responsabilità penali previste all'articolo 76 dello stesso DPR n° 445 del 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

FILE N. 2: OFFERTA

Il file che reca la dicitura "OFFERTA", contrassegnato dal N° 2 conterrà, al suo interno, la storia dell'Associazione e una relazione sulle attività pregresse svolte dall'Associazione, in autonomia od in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Inoltre, dovrà contenere la descrizione della collaborazione offerta all'Amministrazione Comunale.

I documenti dovranno essere debitamente sottoscritti con firma leggibile e per esteso, dal Presidente dell'associazione o dal suo procuratore legale, utilizzando l'allegato B).

Art. 4 – APERTURA DEI FILE

La commissione aggiudicatrice procederà all'apertura e alla valutazione dei file nel seguente ordine:

- 1) apertura del FILE contenente la documentazione amministrativa e valutazione della stessa ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla procedura;
- 2) apertura del FILE dell'offerta e stesura della graduatoria.

ART.5 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

I criteri di assegnazione dei punteggi per l'affidamento dei locali sono stabiliti così come segue:

- **Pregresse esperienze di concessione con esito positivo (assenza contestazioni, pagamenti regolari...)**

NO = PUNTI 0

SI = PUNTI 20

- **Disponibilità a collaborare con l'A.C. per progetti su richiesta della stessa**
(es. aiuto biblioteca, progetti scolastici, attività con rilevanza sociale, sorveglianza e custodia, tutoraggio, eventi culturali, eventi sportivi, spettacoli, ecc....)

NO = PUNTI 0

SI = PUNTI DA 1 A 35 IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA DELLA COLLABORAZIONE
E ALL'UTILITA' PER LA CITTA'.

SI RICORDA DI INSERIRE NELL'OFFERTA LA DESCRIZIONE DELLA COLLABORAZIONE PROPOSTA.

- **Valutazione della storia dell'Associazione (verranno valutati la rilevanza per la Città dell'attività svolta dall'Associazione stessa, nonché le passate collaborazioni a progetti dell'Amministrazione Comunale).**
- NO = PUNTI 0
- SI = PUNTI DA 1 A 35 IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA DELLA COLLABORAZIONE
E ALL'UTILITA' PER LA CITTA'.

Le associazioni che otterranno un punteggio pari o superiore a 60 godranno di una riduzione del canone di locazione del 100 %; con punteggio pari o superiore a 45 dell'80 %; con punteggio pari o superiore a 35, del 50 %.

In caso di più richieste per la stessa sala, l'Amministrazione si riserva di assegnare i locali all'Associazione che avrà ottenuto il punteggio migliore, mentre in caso di parità si procederà mediante sorteggio tra coloro che avranno ottenuto i punteggi migliori.

ART. 6 - AFFIDAMENTO

La concessionaria sarà invitata a presentarsi, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, presso la segreteria del Settore, pena la decadenza della concessione, per la firma del capitolato d'onori.

L'inizio della concessione potrà essere effettuato anche in pendenza del contratto come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'avvenuto affidamento definitivo.

La presentazione dell'offerta impegna immediatamente il Concessionario, mentre l'Amministrazione Comunale rimarrà vincolata solo dopo l'avvenuta adozione del provvedimento di aggiudicazione.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Spettabile
COMUNE DI GALLARATE
Via Verdi n.2
21013 GALLARATE

OGGETTO: **Richiesta di concessione in uso di immobile comunale. Periodo 7 febbraio 2022 – 31 dicembre 2023.**

Il sottoscritto _____ ,
nato a _____, prov. _____
codice fiscale _____, residente in

prov. _____ cap. _____ .in via/viale/piazza _____
_____ n. civ. _____ in
qualità di Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione

_____, con sede in Via
_____, codice fiscale _____
partita I.V.A. _____, tel. _____, fax
_____, e-mail: _____

con espresso riferimento all'Associazione che rappresenta

CHIEDE

- di partecipare alla procedura in oggetto.

Pertanto, a conoscenza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sulle conseguenze e sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità oltre alle conseguenze amministrative previste

DICHIARA

che l'Associazione è così composta:

(indicazione di nominativi, date di nascita, residenza e qualifica dei membri del consiglio direttivo o altro organo con poteri di rappresentanza) :

e che, né il Presidente, né i componenti il Consiglio Direttivo, hanno riportato condanne penali con sentenza definitiva passata in giudicato.

a) che l'associazione è iscritta al Registro Comunale delle Associazioni al numero _____ della sezione _____;

b) (compilare solo se ne ricorre il caso) che l'associazione è in situazione di correttezza contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e che mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S. sede di _____ matricola n. _____ n.
fax _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte)

I.N.A.I.L. sede di _____ matricola n. _____

n. fax _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte)

- c) di aver preso atto dell'onere e della responsabilità dei danni che possono derivare dalla concessione, all'Amministrazione Comunale ed a terzi, nel corso dello svolgimento delle attività, rendendone esente l'Amministrazione Comunale.
- d) di aver acquisito ed esaminato il disciplinare e relativi allegati, e di accettarne, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute;
- e) di impegnarsi all'osservanza dei patti e delle condizioni di cui al disciplinare di che trattasi;
- f) di essere a piena conoscenza che l'Associazione nel caso di aggiudicazione della concessione, sarà individuata quale responsabile del trattamento dei dati personali per le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza in forza della concessione stessa;
- g) di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che l'offerta presentata assumerà, mentre il Comune resterà impegnato, per la sua parte, solamente a seguito dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative;

- h) di aver preso atto che la concessione è soggetta alle norme di cui all'art.3 della Legge 136 del 13.08.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) di aver preso visione del codice di comportamento della P.A. in vigore nel Comune di Gallarate (visionabile sul sito www.comune.gallarate.it sezione amministrazione trasparente disposizioni generali);
- j) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- k) di impegnarsi a presentare una relazione relativa alle attività svolte al termine di ogni anno.
- l) Di indicare come proprio referente verso il Comune il signor

- m) Di dichiarare che le eventuali manifestazioni ed eventi si svolgeranno sotto la regia e responsabilità dell'Associazione, che si impegna ad assolvere tutti gli adempimenti in tema di normative assicurative, previdenziali e di sicurezza sul lavoro e non, esonerando il Comune da ogni responsabilità in tal senso.

ALLEGA

- n) *** copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. Si precisa che le dichiarazioni e l'offerta, per essere valide, devono essere sottoscritte, a pena d'esclusione dalla gara, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della concorrente o da un suo procuratore.

Data, luogo

Firma

**DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI PREVISTI DA RILASCIARSI AI SENSI
DELL'ART.80 DEL D.LGS 50/ 2006**

Il/la Il/la sottoscritto/a _____ in
relazione all'affidamento della concessione amministrativa d'uso di immobili
comunali, di cui all'oggetto, avvalendosi della disposizione di cui all'art.46
DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 e della
decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di
dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

Dichiara

Di essere nato/a a _____ il _____ e di essere
residente in _____ Prov. _____ Cap. _____
via _____ e di operare rispetto alla presente
istanza in qualità di (*) _____ dell'Associazione
_____ con sede a
_____ Prov. _____ Cap. _____ in via
_____ n. _____ C.F.
_____ e che nei propri confronti:

- a) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 delle legge 27 dicembre 1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 delle legge 31.05.1965 n.575;
- b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione delle pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- che essendo condannato con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art.51 comma 3 bis del Codice di Procedura Penale (associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti) – è venuta meno l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;
 - che essendo condannato con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – è stato applicato l'art. 178 del Codice Penale riguardante la riabilitazione (per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice) oppure l'articolo 445 comma 2, del Codice di Procedura Penale riguardante l'estinzione del reato (per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione);
- c) non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono alla partecipazione a procedure di gara pubbliche;
- d) che nei propri confronti non risultano iscritte nell'Osservatorio dei Contratti Pubblici istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti e puniti dagli articoli 317ce 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n.152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n.203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

N.B. allegare fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa